

Sono stati pubblicati i *chiarimenti antiriciclaggio* per i **compro oro** relativi ai *pagamenti in contanti ed all'acquisto dei preziosi a scopo di fusione*. A questo proposito il **Mef** ha reso disponibile (all'interno del Sito del **Dipartimento del Tesoro**) le **Faq** inerenti la compravendita e la permuta di oggetti preziosi usati.

Ricordiamo che il settore dei **compro oro** è regolato dal **Dlgs.92/17**, definito ed attuato dal **Dm.14 maggio 2018**, che definisce l'insieme della *regolamentazione antiriciclaggio* dedicata al Settore ed ha lo scopo di censirne il perimetro, circoscriverne le dimensioni e tracciare la direzione dei flussi finanziari. Per questo motivo il 3 settembre 2018 è stato istituito all'interno dell'*Organismo per la gestione degli Elenchi degli Agenti in attività finanziarie e dei mediatori creditizi* il **Registro degli Operatori di compro oro**, che sono obbligati all'iscrizione allo stesso. In caso di mancata iscrizione, agli operatori verrà comminata una sanzione penale consistente in una reclusione da sei mesi a quattro anni ed una multa da 2mila a 10mila euro.

In merito ai pagamenti in contanti, il **Mef** ha inoltre specificato che, a fronte di un'operazione effettuata da un **compro oro** di un importo pari o superiore a 500 euro, è possibile effettuare e/o ricevere un pagamento in contanti fino a 499,99 euro ed il residuo attraverso mezzi di pagamento tracciabili da **Intermediari finanziari** autorizzati (*assegni, bonifici, carte di credito*), con tracciabilità da parte dei **compro oro** sulla *scheda dedicata a tali operazioni, prevista dalla normativa antiriciclaggio*.

Il **Mef**, infine, chiarisce che *gli Operatori professionali in oro, anche ove acquistino oggetti preziosi usati da compro oro o da gioiellerie anche al solo scopo esclusivo di fonderli, sono obbligati (per esercitare tale attività) ad essere iscritti al registro speciale presso Oam*.

Questo per consentire la piena tracciabilità della compravendita/permuta di oggetti preziosi usati, ai fini della prevenzione dell'utilizzo illecito del relativo mercato. Tali Operatori professionali in oro dovranno, per il **Ministero**, anche seguire tutte le altre disposizioni antiriciclaggio (adeguata verifica della clientela, conservazione e segnalazione di operazioni sospette).